Transizione energetica e emissioni Il piano da 24 milioni dell'Unione

Il progetto, da candidare a bandi europei, mira a riqualificare 29 edifici pubblici e installare 24 nuovi impianti fotovoltaici

LUGO

MICHELE DONATI

I sindaci dell'Unione della Bassa Romagna hanno approvato con una delibera di giunta il pacchetto "Ecuf - European City Facility", in sostanza una tabella di marcia per l'attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima: i progetti allo studio prevedono investimenti complessivi per 24 milioni di euro in tutti e 9 i Comuni, con l'obiettivo di spingere alla transizione verde per gli edifici pubblici riducendo - nel 2030 - le emissioni del 44% rispetto al 2008. Per reperire i fondi necessari si ipotizzano due strade: i Comuni potrebbero finanziare il progetto con il 100% di risorse proprie ricorrendo a prestiti, oppure le municipalità potrebbero investire solo il 34%, mentre la somma rimanente potrebbe essere «co-finanziata ad esempio da una ESCo (circa 43%) mediante contratto di Energy Performance Contract (EPC) e in parte (23%) attraverso il reperimento di altri fondi

da bandi europei, nazionali o regionali». Stando al cronoprogramma che l'Unione si è data, ad aprile partirà il percorso per candidare i progetti «nell'ambito di bandi Pnrr o Pr-Fesr», e di pari passi si entrerà nel vivo della «individuazione degli interventi e della strategia di in vestimento».

In generale, il progetto «riguarda interventi di efficientamento energetico nel territorio dell'Unione della Bassa Romagna in 29 edifici pubblici, l'installazione di 24 nuovi impianti fotovoltaici integrati in edifici, su pensiline di parcheggi e su un terreno (per 14 di questi impianti sono previsti sistemi di accumulo) e l'installazione di 32 nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici».

In particolare, gli edifici pubblici coinvolti vanno dai municipi di Alfonsine, Bagnara di Romagna, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno al teatro comunale di Conselice, passando per il centro sportivo di Villanova di Bagnacavallo e il palazzetto dello sport di Fusi-



Il progetto prevede l'installazione di 24 nuovi impianti fotovoltaici integrati in edifici (IMMAGINE GENERICA D'ARCHIVIO)

ALCUNI DEGLI IMMOBILI SU CUI INTERVENIRE

Nel documento sono compresi 14 plessi scolastici, 4 municipi, il teatro di Conselice, e impianti sportivi gnano. I plessi scolastici interessati sono 14, di cui 3 a Lugo: si tratta della scuola elementare "Marconi", della materna "Ricci" a san Bernardino e della media Gherardi: per quest'ultima è prevista la stima di investimento più alta, pari a 2 milioni e 109mila euro, con un risparmio economico annuo atteso di circa 43mila euro. Quanto all'installazione di impianti fotovoltaici, oltre alle coperture di edifici pubblici e ai cosiddetti «parcheggi solari» con pannelli sulle pensiline, si progetta anche un parco energetico, per il quale «è stata individuata un'area idonea a Bagnacavallo, presso un'area classificata Asp di proprietà dell'Unione, con una potenza installabile pari a 3 MW».